

R.G.N.R.
R.G. G.I.P.



TRIBUNALE DI UDINE
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

DECRETO DI GIUDIZIO IMMEDIATO
- art. 455, 456 c.p.p. -

Il Giudice per le indagini preliminari dott. Massimo Della Pena

LETTI gli atti ed esaminata la richiesta di giudizio immediato nel procedimento sopra enumerato presentata dal P.M. in data nei confronti di:

PINCO Pallino, nato a residente il, con domicilio ivi eletto, -
Arrestato il - sottoposto p.q.c. agli arresti domiciliari
assistito e difeso di fiducia dall'avv. Paolo Cavillo

imputato

del delitto di cui agli artt. 56, 624 bis co 1 e 3 in relazione art.625 nr. 2 c.p., per avere, al fine di trarre profitto, compiuto atti idonei, consistiti cercare di introdursi, mediante forzatura di una finestra, nell'abitazione di, diretti in modo non equivoco a sottrarre i beni ivi detenuti.

Con l'aggravante di aver commesso il fatto usando violenza sulle cose, consistita nella forzatura della finestra della camera da letto.

In Udine....

EVIDENZIATE le seguenti **fonti di prova**:

CNR Carabinieri di dd. e relativi allegati;
indagini dattiloscopiche eseguite dal RIS di Parma dd.....

considerata l'evidenza della prova, risultante dagli elementi sopra indicati;
rilevato che l'imputato è stato interrogato dal GIP in occasione in data 16.2.2015;
rilevato che in data 14.2.2015 è stata applicata la misura cautelare degli arresti domiciliari;

rilevato non è decorso il termine di centottanta giorni dalla esecuzione della misura (art. 453 c. 1 bis c.p.p.);

p.q.m.

VISTI gli artt. 455 e 456 c.p.p.

Dispone procedersi con **giudizio immediato** nei confronti di **Pinco Pallino** per il reato in rubrica;

indicando per la comparizione del predetto davanti al **TRIBUNALE DI UDINE in composizione monocratica** - in Udine Largo Ospedale Vecchio 1 - aula udienze penali "A" - piano primo - ***l'udienza del giorno*** ***alle ore 9.00 innanzi al***

Giudice , con avvertimento all'imputato che non comparendo sarà giudicato in assenza secondo la normativa vigente (artt. 420-bis, 484 c.p.p.).

AVVERTE le parti che, a pena di inammissibilità, devono depositare nella Cancelleria del Giudice del dibattimento, almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

AVVISA l'imputato che – entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla notifica del presente decreto – può chiedere di essere ammesso al **giudizio abbreviato** o all'**applicazione della pena a norma dell'art. 444 c.p.p.**

MANDA alla Cancelleria perché, almeno trenta giorni prima della data fissata per il giudizio, il presente decreto sia comunicato al Pubblico Ministero e notificato, unitamente alla richiesta di giudizio immediato del Pubblico Ministero all'imputato con avviso al difensore dell'imputato della data fissata per il giudizio; decorsi i termini per la richiesta di giudizio abbreviato e per il consenso del Pubblico Ministero, il presente decreto sarà trasmesso con il fascicolo per il dibattimento al Giudice competente per il giudizio; gli atti non inseriti nel predetto fascicolo saranno restituiti al Pubblico Ministero.

VISTO l'art. 148, comma 2bis, C.p.p., date la rapidità, l'efficacia e l'economicità del mezzo, nonché la natura dell'atto da notificare si dispone la notifica al difensore per via telematica.

MANDA alla Cancelleria per gli altri adempimenti di competenza.

UDINE, lì 14.3.2015

IL G.I.P.
dott. Massimo Della Pena

Depositato in Cancelleria il _____